

Gentile Signor Gramellini,

sono il fondatore di Directa Plus, una startup con sede all'interno del parco Scientifico Tecnologico di Lomazzo (Como) che ha inaugurato nel dicembre 2011 il primo impianto in Italia per la produzione industriale di grafene: il materiale del futuro per la varietà e la versatilità delle sue applicazioni.

Il nostro è uno dei pochi casi, se non l'unico, in cui una tecnologia molto avanzata nasce negli Stati Uniti (a opera del mio socio e inventore Robert Angelo Mercuri, cofondatore di Directa Plus) e poi cresce , si consolida e si perfeziona in Italia. Questo è la dimostrazione che anche il nostro Paese può contare su un team di giovani ricercatori preparati e motivati, in grado di vincere sfide difficili, in primo luogo quella per il diritto a un lavoro scelto e perseguito con passione, prima a scuola e poi nella vita di tutti i giorni.

Per questo motivo, pur con molto pudore, dato che le difficoltà di esistere non sono evidentemente paragonabili, la storia di Rachid, che mi piacerebbe incontrare, mi ha suggerito una sorta di parallelo.

Come un giovane che parte in salita, anche un'azienda giovane nel nostro paese oggi incontra mille difficoltà: tempo diviso tra la necessità di rastrellare risorse economiche crescere produrre e studiare, incappando talvolta in interlocutori arroganti e supponenti, chiusure ingiustificate e contese territoriali, ma anche riuscendo ad avere incontri luminosi e ad ottenere risultati insperati.

Rachid ha scelto un nanomateriale che è la nostra specialità, insieme a quella di dare ai giovani la possibilità di esplorare creativamente soluzioni nuove. I tavoli dei nostri laboratori sono pieni di tentativi: all'apparenza sembrano grumi, polveri, scampoli di tessuto, pezzi di gomma, ma invece posso essere la chiave delle acque pulite, dell'ignifugazione perfetta, delle pile magiche di domani e molto altro ancora, proprio grazie al grafene di fabbricazione italiana!

Vorrei presentare questo mio mondo a Rachid, fare una chiacchierata con lui, confrontare le sue idee con quelle dei nostri giovani ricercatori. Le chiederei pertanto, se possibile, di essere l'artefice di questo contatto.

Grazie per il suo lavoro.

Giulio Cesareo.

<http://www.directa-plus.com/>

<http://www.giuliocesareo.net/>